



Città di Imola

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

**Questa mattina, nel 77.o anniversario della loro uccisione -
Presente alla cerimonia anche la staffetta partigiana Maria Turrini**

IMOLA HA RESO OMAGGIO

AL SACRIFICIO DI LIVIA VENTURINI E MARIA ZANOTTI

**Panieri: “importante e indispensabile il ruolo svolto dalle donne nella Resistenza
e nella lotta di Liberazione”**

Questa mattina, giovedì 29 aprile, 77.o anniversario dell'uccisione di Livia Venturini e Maria Zanotti, il sindaco Marco Panieri, alla presenza del presidente dell'Anpi, Gabrio Salieri, ha deposto un mazzo di fiori, la corona ed il ritratto delle due donne ai piedi della lapide che ricorda il loro sacrificio, in piazza Matteotti (angolo via Emilia). La cerimonia si è svolta nell'ambito delle iniziative per ricordare la Resistenza e la lotta di Liberazione, in forma ridotta, in ottemperanza alle normative in vigore per il contrasto alla diffusione del Coronavirus.

Ricordiamo che la mattina del 29 aprile 1944, durante una manifestazione di donne in piazza Matteotti, organizzate nei “Gruppi di difesa” per reclamare dalle autorità comunali la distribuzione di generi razionati, i militi della GNR fascista, intervenuti per impedire l'accesso al palazzo comunale, spararono sulle donne, provocando la morte di Livia Venturini e Maria Zanotti.

Dopo l'esecuzione de “Il silenzio” da parte di Simone Conte, trombettista della Banda Musicale Città di Imola, il sindaco Marco Panieri ha portato un breve saluto. “Partendo proprio dal ricordo dell'uccisione di Livia Venturini e Maria Zanotti, e nel rendere loro omaggio, la cerimonia odierna vuole porre l'attenzione sull'importante e indispensabile ruolo svolto dalle donne nella Resistenza e nella lotta di Liberazione” ha sottolineato il sindaco **Marco Panieri**.

A questo proposito, il sindaco ha citato le parole scritte dalla partigiana Livia Morini, riferendosi all'uccisione di Livia Venturini e Maria Zanotti: “esasperate per l'eccidio delle loro compagne, le donne dei Gruppi di Difesa aumenteranno i quadri, estenderanno l'attività. Esse da quel momento si mobilitano in lotta permanente, stringono legami più stretti tra i movimenti della città, della campagna, della montagna, in tutte le forme della resistenza, pronte, infaticabilità, necessarie. Studentesse, casalinghe, operaie, contadine, infermiere creano il tessuto duro della resistenza imolese”.

Nel corso della cerimonia, il sindaco Panieri ha donato un mazzo di fiori e la riproduzione del Grifo, simbolo della città, alla staffetta partigiana Maria Turrini.

Infine, in Piazzale Marabini, l'assessore alle Pari Opportunità, Elisa Spada, ha deposto un mazzo di fiori alla lapide dedicata alle donne della Resistenza, posizionata nell'aiuola davanti alla stazione ferroviaria, alla presenza del sindaco Marco Panieri e del presidente dell'Anpi, Gabrio Salieri. Alcuni studenti della Classe 3E della Scuola Secondaria di Primo Grado “L. Orsini” con le prof.sse Anna Garbesi e Paola Vacchi hanno animato il ricordo della staffetta partigiana Tina Violetta, nell'ambito del progetto “Quando un posto diventa un luogo – Vedere voci 2021”.

Imola, 29 aprile 2021

CAPO UFFICIO STAMPA
(Dott. Vinicio Dall'Ara)